



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

- FNS CISL VV.F.
- UIL PA VV.F.
- FP CGIL VV.F.
- CONAPO
- CONFSAL VV.F.
- USB VV.F.

Oggetto: Tavolo Tecnico ai sensi dell'articolo 29 del D.P.R. 7.05.2008 – Convocazione.

In riferimento al Tavolo Tecnico di cui al D.M. del 19.10.2016, si comunica che lo stesso è convocato per il giorno **21 febbraio p.v.** alle ore **10.00** presso la Direzione Centrale per la Formazione, Piazza Scilla 2 Roma, con il seguente ordine del giorno:

- Discussione “*Circolare SAF*”.

Si trasmettono, in allegato alla presente, la bozza della circolare in argomento e la bozza del verbale della riunione del tavolo tecnico del 24 gennaio 2018 per le eventuali osservazioni che codeste Organizzazioni in indirizzo vorranno formulare.

La presente vale quale convocazione dei rappresentanti designati da codeste Organizzazioni Sindacali.

E' gradito cenno di riscontro, stesso mezzo, per conferma della completezza degli atti inviati.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi
Doc. firmato ai sensi D.Lgs 82/2005



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Agli Uffici di Diretta Collaborazione
del Capo Dipartimento

All' Ufficio del Dirigente Generale
Capo del C.N.VV.F.

All' Ufficio Centrale Ispettivo

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Interregionali e Regionali VV.F.

Ai Comandi VV.F.

Allegati:

1. Programma didattico "SAF BASICO" - Allegato I
2. Programma didattico "SAF BASICO" per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF (1B) - Allegato II
3. Programma didattico "SAF AVANZATO" - Allegato III
4. Programma didattico "SAF AVANZATO" per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF (2A) - Allegato IV
5. Programma didattico "FORMATORE SAF BASICO" - Allegato V
6. Programma didattico "FORMATORE SAF AVANZATO" - Allegato VI
7. Mantenimenti settore SAF - Allegato VII

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F. nel settore SAF

PREMESSA

Con la presente Circolare si definiscono le linee di indirizzo per la regolamentazione delle attività di formazione e mantenimento del personale Soccorritore SAF, da impiegare per le attività di soccorso secondo quanto disciplinato dalla Circolare EM 10/2015, nonché del personale Formatore SAF e Formatore Esperto SAF.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La Direzione Centrale per la Formazione provvede alla formazione del personale operativo e del personale formatore V.F. nelle Tecniche SAF, coinvolgendo per quanto di competenza, le strutture centrali e le Direzioni Regionali.

L'esigenza di coordinare in modo efficace l'attività delle risorse umane disponibili, rende necessaria una diversificazione sinergica degli ambiti di formazione di competenza delle strutture centrali e di quelle territoriali, secondo la seguente articolazione, in conformità alla Circolare EM 10/2015:

➤ **Direzione Centrale per la Formazione:**

ha il compito di:

- a) Definire le modalità di accertamento dei requisiti minimi di accesso ai percorsi didattici nonché gli eventuali titoli preferenziali ed il percorso formativo per il conseguimento delle abilitazioni dei vari livelli SAF;
- b) Definire le modalità per il mantenimento operativo;
- c) Monitorare le attività finalizzate al mantenimento degli standard operativi;
- d) Definire le modalità per il reintegro operativo in caso di temporanea sospensione dell'operatività;
- e) Definire le modalità di accertamento dei requisiti di accesso, i titoli preferenziali ed il percorso formativo per il conseguimento della qualificazione di Formatore ed Formatore Esperto SAF
- f) Istituire ed amministrare i corsi per Istruttori Formatore SAF, sentite le necessità della DCEST;
- g) Pubblicare i manuali didattici di riferimento.

➤ **Direzione Centrale per la l'Emergenza e il Soccorso Tecnico:**

ha il compito di:

- h) monitorare l'attività di soccorso tecnico urgente effettuata con tecniche SAF;
- i) monitorare gli organici dei Soccorritori qualificati SAF Basico e SAF Avanzato;
- j) definire le competenze degli operatori;
- k) gestire e coordinare, in collaborazione con il Centro Operativo Nazionale, l'impiego della componente SAF nelle emergenze di Colonna Mobile e in stato di calamità;
- l) coordinare l'attività di:
 1. redazione e aggiornamento dei manuali tecnici operativi SAF;
 2. studio e sperimentazione di attrezzature e materiali innovativi con le altre



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

strutture del Corpo Nazionale;

3. definizione di metodiche operative SAF e divulgazione periodica degli aggiornamenti sulle metodiche operative;
4. verifica degli standard di sicurezza e coordinamento delle squadre operative SAF nell'attività di CMR alle dirette dipendenze del Comando di cratere (EM 01/2011) e del coordinatore del NIS (EM 07/2015);
- f) Definire i capitolati tecnici per l'acquisizione delle attrezzature di soccorso dei materiali e degli equipaggiamenti in dotazione al personale SAF;
- g) Ricevere e analizzare le segnalazioni delle Direzioni Regionali VVF;
- h) Distribuire le risorse strumentali, in collaborazione con la DCRISLOG, recepite le esigenze espresse dalle Direzioni Regionali VVF, (in rapporto alla consistenza dell'organico e all'attività di soccorso svolta);
- i) Recepire e coordinare le richieste dei Direttori Regionali in merito alla ridefinizione dell'organico SAF Avanzato in ragione di motivate specificità locali ed a seguito dell'analisi dei dati provenienti dal monitoraggio dell'attività di soccorso tecnico urgente;
- j) Analizzare gli avvisi di sicurezza, incidenti, e mancati incidenti provenienti dalle Direzioni regionali e dai Comandi Provinciali;
- k) Istituire commissioni di indagine, a seguito di incidenti od inconvenienti tecnici occorsi durante l'applicazione di tecniche SAF, volte a verificare la correttezza delle procedure, individuare ed eliminare i potenziali fattori di rischio;

➤ **Direzioni Regionali VVF:**

hanno il compito di:

- l) Predisporre i piani di impiego del personale SAF Avanzato;
- m) Coordinare e gestire l'attività di soccorso effettuata dai Soccorritori SAF Avanzato;
- n) Monitorare l'attività di soccorso tecnico urgente effettuata con l'utilizzo di tecniche SAF presso i Comandi VVF;
- o) Verificare il corretto mantenimento degli standard operativi e di sicurezza del personale in servizio presso i Comandi provinciali, legati anche agli impieghi in C.M.R.;
- p) Definire la ripartizione delle risorse strumentali;
- q) Organizzare e coordinare le esercitazioni;





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- r) Pianificare ed organizzare i corsi di formazione SAF Avanzato fino al completamento della pianta organica prevista dal progetto per il riordino del CNVVF;
- s) Organizzare l'attività di reintegro dei Soccorritori SAF temporaneamente sospesi;
- t) Proporre alla DCEST eventuali aggiornamenti e/o modifiche alle procedure operative di competenza nonché l'adozione di attrezzature e materiali innovativi;
- u) Segnalare inconvenienti operativi e/o anomalie tecniche sia rispetto alle procedure che ai materiali;
- v) Pianificare e coordinare gli obiettivi assegnati ai Comandi Provinciali in ambito SAF, fornendo il necessario supporto tecnico organizzativo;
- w) Effettuare periodicamente, almeno ogni 6 mesi, riunioni di coordinamento con i funzionari e i coordinatori provinciali e regionali del settore SAF.





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PROFILI DEI SOCCORRITORI SAF

I Soccorritori SAF operano secondo quanto disposto dalla vigente normativa per le componenti specializzate del CNVVF (art.51, comma 1 DPR.64/2012).

In conformità alla Circolare EM 10/2015 sono definiti i seguenti due livelli per il settore SAF:

- Soccorritore SAF basico: operatore abilitato allo svolgimento di manovre di soccorso in discesa ed in salita fino ad una distanza dalla zona sicura (ancoraggio) definita dai limiti operativi e prestazionali delle risorse strumentali. Il percorso per conseguire la qualificazione di soccorritore SAF basico sarà parte integrante della formazione di base (obiettivo formativo 100% personale). Occorrerà inoltre prevedere percorsi formativi da svolgere in ambito periferico per l'up-grade dal livello SAF 1A al livello di soccorritore SAF "basico". Tali attività saranno prevalentemente effettuate a livello provinciale e, se del caso, a livello regionale;
- Soccorritore SAF avanzato: operatore in possesso di abilità corrispondenti allo svolgimento di manovre complesse per il recupero e la movimentazione di infortunati in ambienti impervi di carattere naturale, civile e industriale.

Sia i Soccorritori di livello SAF BASICO che i Soccorritori di livello SAF AVANZATO devono effettuare il mantenimento dell'abilitazione.

Si definisce "mantenimento" l'insieme delle attività finalizzate ad assicurare lo standard minimo di risposta al soccorso, da registrare nel libretto personale di apposita emanazione. E' considerata attività di mantenimento anche l'esercizio dell'attività didattica da parte dei Formatori SAF, che sono tenuti ad effettuare attività di mantenimento delle proprie abilitazioni come Soccorritori SAF, secondo i criteri stabiliti per i Soccorritori medesimi.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “SAF BASICO”

Il percorso formativo richiesto per l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Soccorritore SAF BASICO, secondo il profilo delineato in premessa, prevede il superamento di apposito corso il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato I, tenuto da uno staff di Formatori SAF BASICO (secondo le definizioni contenute nella presente) in rapporto minimo di 1/5 con i discenti e attuato secondo il programma e le procedure facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Tali competenze costituiscono componente essenziale, e quindi obbligatoria, del profilo di competenze di base per il professionista del soccorso, quale il Vigile del Fuoco: pertanto il corso è inserito nei corsi di ingresso per Allievi Vigili del Fuoco.

La Commissione d’esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori SAF BASICO incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno a tal fine il questionario e gli skill-test facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi minimi per il superamento delle prove.

Tutto il personale operativo in servizio è tenuto a conseguire le medesime competenze mediante corsi per Soccorritore SAF BASICO svolti secondo il programma standard ovvero secondo i percorsi delineati nelle norme transitorie, in base alla competenze già possedute.

Per quanto sopra, l’accesso al corso per Soccorritore SAF BASICO da parte del personale operativo (ovvero di primo ingresso) non prevede specifici requisiti d’accesso, né prove preselettive.

Ciascun corso organizzato in ambito territoriale dovrà prevedere la partecipazione di un massimo di 20 discenti. Il corso si intende superato qualora il candidato superi tutte le prove d’esame. In caso di esito non favorevole di una o più prove, il discente dovrà ripetere l’intero corso.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- *Tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 1B è tenuto a frequentare apposita sessione di aggiornamento tenuta da uno staff di Formatori SAF BASICO in rapporto 1/5 con i discenti e attuata secondo il programma indicato dalla Direzione Centrale per la Formazione;*
- *Tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 1A è tenuto a frequentare apposito corso, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato II, per l'acquisizione delle competenze del Soccorritore SAF BASICO. Tale corso è tenuto da uno staff di Formatori SAF BASICO in rapporto 1/5 con i discenti .*
- *tutto il personale ancora sprovvisto della qualificazione SAF 1A è tenuto a frequentare il corso standard per Soccorritore SAF BASICO.*



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

I corsi per il personale già in servizio sono di norma tenuti sul territorio, secondo una programmazione che preveda l'aggiornamento in via prioritaria del personale con la minore anzianità di servizio e, a seguire, il personale via via più anziano.

BOZZA





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “SAF AVANZATO”

Il percorso formativo richiesto per l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Soccorritore SAF AVANZATO, secondo il profilo delineato in premessa, prevede il superamento di apposito corso, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato III, tenuto da uno staff di Formatori SAF AVANZATO (secondo le definizioni contenute nella presente) in rapporto minimo di 1/5 con i discenti e attuato secondo il programma e le procedure, facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Soccorritore SAF AVANZATO, il personale operativo VF dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

1. Esecutore T.P.S.S. (in regola con i retraining),
2. Soccorritore SAF BASICO (in regola con i mantenimenti)
3. Abilitazione quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale (in regola con i mantenimenti)

Ciascun corso organizzato in ambito territoriale dalla Direzione Regionale dovrà prevedere la partecipazione di un massimo di 20 discenti.

La Commissione d’esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori SAF AVANZATO incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno a tal fine il questionario e gli skill-test facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi minimi per il superamento delle prove.

Il corso si intende superato qualora il candidato superi tutte le prove d’esame. In caso di esito non favorevole di una o più prove, il discente dovrà ripetere l’intero corso.

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta.

In conformità alla Circolare EM 10/2015:

- *tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 2A è tenuto a frequentare un corso di aggiornamento, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato IV, tenuto da uno staff di Formatori SAF AVANZATO in rapporto 1/5 con i discenti.*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PROFILI DEGLI ADDETTI ALLA FORMAZIONE

Formatore SAF BASICO: Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard "SAF BASICO" adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Formatore SAF AVANZATO: Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard "SAF AVANZATO" adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Formatore Esperto SAF: Personale VV.F. abilitato alla formazione di nuovi Formatori, mediante la somministrazione delle unità didattiche teoriche e pratiche costituenti i Moduli applicativi del pacchetto didattico standard "Formatore SAF BASICO" e del pacchetto didattico standard "Formatore SAF AVANZATO", adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Il Formatore Esperto SAF:

- *ha maturato la necessaria esperienza tecnica e didattica,*
- *partecipa attivamente ai corsi tanto a livello centrale che in ambito locale,*
- *in base alle esigenze didattiche rilevate nei corsi medesimi, rileva le necessità di revisione critica dei pacchetti didattici ed elabora concrete proposte di aggiornamento.*

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori SAF è competenza della Direzione Centrale per la Formazione, Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

provvederà alla ricognizione degli aspiranti Formatori sul territorio nazionale e all'organizzazione dei corsi in risposta alle necessità prioritarie individuate.

BOZZA





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “FORMATORE SAF BASICO”

Il percorso formativo richiesto per l’acquisizione delle competenze necessarie al Formatore SAF BASICO, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso, tenuto da un docente di metodologie didattiche e da Formatori Esperti SAF incaricati dalla DCF, in rapporto minimo di 1/5 con i discenti. Il corso è attuato secondo il programma e le procedure, facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori SAF BASICO, l’aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Anzianità minima nel ruolo operativo di cinque anni;
- 2) Esecutore T.P.S.S. (in regola con i retraining);
- 3) Soccorritore SAF BASICO (in regola con i mantenimenti);
- 4) Non possesso di specializzazioni;
- 5) Non possesso della qualificazione di "formatore esperto di settore";
- 6) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline

e dovrà superare una prova teorica preselettiva, inerente le competenze del Soccorritore SAF BASICO, con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100; a parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

Le graduatorie, elaborate su base provinciale, hanno validità per dodici mesi.

Il corso è attuato secondo il programma standard e ha una durata di cinque settimane così articolate:

- ✓ modulo standard di Metodologie didattiche di base (36 ore),
- ✓ modulo teorico e di applicazione pratica, il cui programma e la durata sono riportati nell’allegato V (comprensive di verifica selettiva teorico-pratica in itinere a fine settimana),
- ✓ al termine del modulo teorico e di applicazione pratica si svolge la verifica teorico-pratica finale.

Il non superamento della verifica teorico-pratica in itinere comporta l’impossibilità di accedere alla verifica teorico-pratica finale.

La Commissione d’esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso e del parere del docente di Metodologie didattiche.

@ PEC for.coordinamento@cert.vigilfuoco.it  for.coordinamento@cert.vigilfuoco.it





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta, previa nuova preselezione.

L'abilitazione del neo-Formatore è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvede alla relativa iscrizione nell'Albo dei Formatori SAF BASICO.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

➤ *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B è riconosciuto Formatore SAF BASICO, anche in sovrannumero rispetto agli organici previsti, previa partecipazione alla giornata di aggiornamento organizzata dalla DCF e svolta presso le strutture centrali e/o territoriali, in occasione della revisione del pacchetto didattico "SAF BASICO".*

➤ *tutto il personale Istruttore Professionale abilitato Istruttore SAF 1A, con qualificazione SAF 1B in regola con i mantenimenti, anche se non in possesso dei requisiti di cui ai punti 4, 5 e 6, può frequentare, previa prova preselettiva, l'apposito corso per l'acquisizione delle competenze del Formatore SAF BASICO, così articolate:*

✓ *modulo teorico e di applicazione pratica, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato V (comprensive di verifica selettiva teorico-pratica in itinere a fine settimana),*

✓ *al termine del modulo teorico e di applicazione pratica si svolge la verifica teorico-pratica finale;*

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n°830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.

ORGANICI FORMATORI SAF BASICO

In ragione dell'attività formativa necessaria ad effettuare l'upgrade di tutto il personale operativo al livello SAF BASICO ed in relazione agli organici Formatori previsti per il livello superiore, i Formatori SAF BASICO sono stabiliti in numero di 1/50 unità di personale operativo, con un minimo di due Formatori per ciascun Comando VVF.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO "FORMATORE SAF AVANZATO"

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al Formatore SAF AVANZATO, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso, tenuto da Formatori Esperti SAF incaricati dalla DCF, in rapporto minimo di 1/5 con i discenti. Il corso è attuato secondo il programma e le procedure, facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatore SAF AVANZATO, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Soccorritore SAF AVANZATO (in regola con i mantenimenti) da almeno cinque anni;
- 2) Formatore SAF BASICO abilitato;
- 3) Non possesso di specializzazioni;
- 4) Non possesso della qualificazione di formatore esperto di settore;
- 5) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline;

e dovrà superare una prova teorica preselettiva, inerente le competenze del Soccorritore SAF AVANZATO, con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100; a parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

Le graduatorie, elaborate su base regionale, hanno validità per dodici mesi.

Gli aspiranti dovranno essere in regola con i retraining TPSS e con i mantenimenti dell'abilitazione quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale.

Il corso è attuato secondo il programma standard così articolato:

- ✓ modulo teorico e di applicazione pratica, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato VI (comprensive di verifica selettiva teorico-pratica in itinere a fine settimana),
- ✓ al termine del periodo teorico e di applicazione pratica si svolge la verifica teorico-pratica finale.

Il non superamento della verifica teorico-pratica in itinere comporta l'impossibilità di accedere alla verifica teorico-pratica finale.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta, previa nuova preselezione.

L'abilitazione del neo-Formatore è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvede alla relativa iscrizione nell'Albo degli Formatori SAF AVANZATO.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

➤ *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come I.T.S. (Istruttore di Tecniche SAF per tutti i livelli dall'1A al 2A) è riconosciuto Istruttore SAF AVANZATO, anche in sovrannumero rispetto agli organici previsti, previa partecipazione alla giornata di aggiornamento, organizzata dalla DCF e svolta presso le strutture centrali e/o territoriali, in occasione della revisione dei pacchetti didattici.*

✓ *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B, con qualificazioni SAF Fluviale e SAF 2A in regola con i mantenimenti, anche se non in possesso dei requisiti di cui ai punti 4, 5 e 6, può accedere, senza prova preselettiva, all'apposito corso per l'acquisizione delle competenze del Formatore SAF AVANZATO, modulo teorico e di applicazione pratica, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato VI (comprendente di verifica selettiva teorico-pratica in itinere a fine settimana), tenuto da Formatori Esperti SAF in rapporto 1/5 con i discenti; la Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n.830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori SAF incaricati dello svolgimento del corso; nei corsi per Soccorritore SAF AVANZATO il team formatori non potrà essere interamente costituito da neo-formatori così formati alla prima esperienza, ma gli stessi dovranno essere in numero uguale ai Formatori SAF AVANZATO con maggiore esperienza.*

Organici Formatori SAF AVANZATO

In ragione dell'attività formativa necessaria al raggiungimento degli organici previsti dal progetto di riordino del CNVVF per i Soccorritori SAF di livello AVANZATO, i Formatori SAF AVANZATO sono stabiliti, con un minimo di 2 unità per regione, come dettagliato nella tabella seguente:

REGIONE	Soccorritori SAF AVANZATO	Formatori SAF AVANZATO
Abruzzo	52	3
Basilicata	24	2





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Calabria	60	3
Campania	72	4
Emilia Romagna	100	5
Friuli V.Giulia	44	3
Lazio	68	3
Liguria	52	3
Lombardia	140	6
Marche	48	3
Molise	28	2
Piemonte	96	4
Puglia	52	3
Sardegna	52	3
Sicilia	96	4
Toscana	108	5
Umbria	24	2
Veneto	84	3
<i>Totale complessivo</i>	<i>1200</i>	<i>61</i>





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “FORMATORE ESPERTO SAF”

La rilevazione delle esigenze di formazione di formatori esperti SAF è di competenza della Direzione Centrale per la Formazione che provvede all'organizzazione dei corsi in funzione delle necessità individuate.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori Esperti SAF, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Formatore SAF AVANZATO abilitato da almeno cinque anni;
- 2) Non possesso di specializzazioni;
- 3) Non possesso di altra qualificazione di formatore esperto di settore;
- 4) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline,
- 5) Aver effettuato negli ultimi cinque anni almeno tre corsi per Soccorritore SAF Avanzato e dieci corsi per Soccorritore SAF BASICO di cui almeno quattro presso le strutture centrali,
- 6) Possesso del diploma di Scuola Media Superiore

e dovrà superare una prova preselettiva, atta a valutare l'attitudine alla realizzazione e all'aggiornamento dei pacchetti didattici, con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100; a parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica. Le graduatorie, elaborate su base nazionale, hanno validità per dodici mesi.

Gli aspiranti dovranno essere in regola con i retraining TPSS e con i mantenimenti delle abilitazioni quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale e Soccorritore SAF BASICO e AVANZATO.

Il percorso formativo, per conseguire l'abilitazione alla mansione di Formatore esperto SAF, prevede il superamento del modulo di Metodologie Didattiche Avanzate di 36 ore.

L'abilitazione del neo-Formatore esperto è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvede ad aggiornare il relativo Albo.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- *tutto il personale già in possesso dell'abilitazione come Istruttore Esperto SAF è riconosciuto Formatore Esperto SAF, in occasione dell'illustrazione dei nuovi pacchetti didattici.*
- *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come I.T.S. (Istruttore Tecniche SAF per tutti i livelli dall'1A al 2A) in regola con i mantenimenti, può accedere, senza*





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE**
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

*preselezione, ad apposito corso di una settimana per l'acquisizione delle
competenze del Formatore SAF, costituito dal Modulo di Metodologie Didattiche
Avanzate di 36 ore.*

MANTENIMENTO DELLE ABILITA' ACQUISITE

I percorsi di mantenimento successivi ai corsi regolati dalla presente circolare sono
riportati nell'Allegato VII.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Allegato V

SETTORE SAF MANTENIMENTI

SOCCORRITORE SAF BASICO

Il Soccorritore SAF BASICO mantiene la propria abilitazione partecipando ogni anno

Il mancato mantenimento comporta la temporanea sospensione operativa, disposta dalla Direzione Regionale. Per il recupero dell'operatività, il Soccorritore SAF BASICO sospeso, in occasione dei primi mantenimenti utili, dovrà essere valutato da un Formatore SAF BASICO, che ne confermerà l'abilitazione ovvero disporrà ulteriori addestramenti.

SOCCORRITORE SAF AVANZATO

Il Soccorritore SAF AVANZATO mantiene la propria abilitazione partecipando ogni anno

Il mancato mantenimento comporta la temporanea sospensione operativa, disposta dalla Direzione Regionale. Per il recupero dell'operatività, il Soccorritore SAF AVANZATO sospeso, in occasione dei primi mantenimenti utili, dovrà essere valutato da un Formatore SAF AVANZATO, che ne confermerà l'abilitazione ovvero disporrà ulteriori addestramenti.

FORMATORE SAF BASICO

Per il mantenimento dell'abilitazione nel ruolo di Formatore SAF BASICO si richiede il mantenimento dell'operatività nel livello SAF BASICO e il conseguimento di obiettivi di produttività minimi mediante l'esercizio effettivo di attività didattica. L'abilitazione potrà essere sospesa qualora il Formatore non operi attivamente da oltre 12 mesi.

In caso di sospensione del titolo, la Direzione Centrale per la Formazione provvederà, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad apposito percorso di reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di accesso al percorso di

reintegro o di non superamento dello stesso, il titolo di Formatore SAF BASICO verrà revocato.

FORMATORE SAF AVANZATO

Per il mantenimento dell'abilitazione nel ruolo di Formatore SAF AVANZATO si richiede il mantenimento dell'operatività nel livello SAF AVANZATO e l'esercizio effettivo di attività didattica.

L'abilitazione potrà essere sospesa qualora il formatore non operi attivamente da oltre 24 mesi.

In caso di sospensione del titolo, la Direzione Centrale per la Formazione provvederà, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad apposito percorso di reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di accesso al percorso di reintegro o di non superamento dello stesso, il titolo di Formatore SAF AVANZATO verrà revocato.

FORMATORE ESPERTO SAF

Per il mantenimento dell'abilitazione nel ruolo di Formatore Esperto SAF si rimanda a quanto previsto per i Formatori SAF AVANZATO, specificando che l'esercizio dell'attività didattica deve comprendere, nella fattispecie, tanto i corsi per Soccorritori SAF, che quelli per Formatori SAF.